

OGM, NO GRAZIE:

A URBINO L'ITALIA PREMIA IL BIOLOGICO

10.000 I VISITATORI PROVENIENTI DA OGNI REGIONE D'ITALIA
DIMOSTRAZIONE DI FORZA DEL SETTORE



Si è svolto a Urbino tra il 5 e il 7 Ottobre il festival "Biosalus 2007", manifestazione a favore dell'alimentazione biologica, della medicina naturale e dell'ecologia. La tre giorni, organizzata e patrocinata dall'Istituto di Medicina Naturale della città marchigiana, insieme al Comune e all'Accademia per il Risveglio e lo Sviluppo della Consapevolezza, ha attirato circa 10.000 visitatori provenienti da ogni regione d'Italia; un forte messaggio in difesa del biologico, che (pur giungendo proprio in quello stesso mese di Ottobre che ha visto la sfortunata scelta, da parte della Commissione Europea, di permettere l'importazione di mais e barbabietola geneticamente modificati), offre una chiara testimonianza di come i cittadini italiani, indipendentemente dalle recenti normative, prestino ancora grande attenzione all'importanza dell'agricoltura

biologica e della cultura del benessere psicofisico. Oltre agli stand gastronomici nel Palazzo del Collegio di Raffaello, "Biosalus" ha presentato un programma ricchissimo e completamente gratuito di iniziative collaterali, con numerose performance e conferenze sul tema del biologico e della qualità della vita. Gli spettacoli hanno visto alternarsi dimostrazioni di arti marziali, danza del ventre e flamenco; i visitatori hanno potuto provare gli effetti benefici dei massaggi shiatsu, dello yoga e della riflessologia plantare, oltre che imparare a produrre da soli il proprio make-up con trucchi naturali; un'intera sezione è stata dedicata al Giappone, con the e bonsai ospiti d'onore. Di grande richiamo è stato infine il convegno tenuto dallo psichiatra Alessandro Merluzzi e dal dottor Fulvio Palma, e rivolto specificatamente agli studenti delle scuole superiori, sui meccanismi psicologici dell'anoressia. Una curiosità: tra i promotori dell'iniziativa, il presentatore Marco Colombo, appassionato di ecologia e filosofie orientali.



BOLOGNA FIERE: 'soci pubblici e privati a caccia di nuovi investimenti'

Una fase che, a detta del Presidente Luca Cordero di Montezemolo, potrebbe rivelarsi non facile: "tra ammortamento, Ici e quant'altro saranno anni duri", ha dichiarato Montezemolo parlando del complesso fieristico di Bologna, ora alla ricerca di nuove strategie commerciali per incrementare lo sviluppo e favorire la crescita della società. Una riunione dei soci privati del gruppo, a cui hanno partecipato Ascom, Cna, Confartigianato, Confcooperative, Confesercenti, Fondazione Carisbo, Legacoop e Promotor, ha stabilito la creazione di un apposito gruppo di lavoro guidato dal presidente di Unindustria Gaetano Maccaferri, e che come prima mossa ha convocato un'assemblea di fine ottobre per la discussione di eventuali accordamenti e passaggi di quote. La strategia più immediata potrebbe consistere nell'attirare nuovi investitori attraverso la vendita di parte del patrimonio immobiliare; in ogni caso, le proposte definitive del gruppo di lavoro saranno in primo luogo

discusse con i soci pubblici di Bologna Fiere. Che a loro volta chiedono più aiuti economici statali e riflettono su possibili differenti distribuzioni delle quote: dovrebbe essere la Regione Emilia Romagna a prendere possesso di un ulteriore 5%, da reperire tra Comune e Camera di Commercio di Bologna. Sul fronte delle iniziative fieristiche, il complesso felsineo lancia intanto la prossima stagione proponendo due nuove manifestazioni per l'anno 2008: a febbraio, il salone internazionale della pesca "Fishing Show" radunerà professionisti e amanti del settore, mentre a maggio la prima edizione di "Meckforpack - Mechanics, Technology and Innovative Materials for Packaging Industry" esporrà tutte le novità nel campo del packaging industriale, di cui l'area emiliana tra Imola e Modena si è fatta promotrice al punto da meritare la denominazione di "packaging valley".

ERRETI s.r.l.
studio tecnico immobiliare
geom. Roberto Rovoletto

ALTRE PROPOSTE

- Affittasi Uffici a partire da 250 mq. al piano primo in Corso Stati Uniti (PD)
- Affittasi Capannone di mq. 900 con 200 mq. di uffici su due piani; zona Due Carrare (PD)
- Affittasi capannone di mq. 700 e 2 uffici di mq. 130; Zona Industriale di Padova
- Vendesi capannone di mq. 3.000 + 600 mq. di uffici; Zona Industriale di Padova
- Vendesi Capannone di mq. 450 + 50 mq. di uffici; Zona Rubano (PD)
- Affittasi Laboratorio con uffici di mq. 420 in Zona Industriale di Padova
- Affittasi n° 2 capannoni di mq. 675 e 921; Zona Limena (PD)
- Vendesi villa prestigiosa con piscina e terreno di mq. 30.000; Zona Padova (trattativa riservata)
- Vendesi Villa di mq. 370 su 2 piani, su lotto di mq. 2.200; Zona S.Biagio di Teolo (PD)

Complesso **"BINARIO"**
Zona Industriale - Padova

binario spa

Vendesi porzioni di capannoni con uffici a partire da 500 mq. in Zona Industriale di Padova.